

Comune di MORANO SUL PO

Provincia di Alessandria

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE – ART. 53 D.L. N. 73 DEL 25/05/2021

Considerato che la contingente e prolungata emergenza sanitaria correlata alla diffusione del contagio da COVID-19 ha determinato gravi situazioni di disagio socio-economico tra la popolazione più fragile o comunque colpita dalle misure di contenimento, con perdita o riduzione della capacità reddituale;

Visti:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020, n. 658, con cui è stato disposto il riparto risorse per solidarietà alimentare nonché il funzionamento del fondo;
- l'art. 53 del D.L. 73/2021, convertito in Legge 106/2021 "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche";
- il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 24 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 7/7/2021;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 21/09/2021

Ritenuto dover procedere ad indire avviso pubblico finalizzato a consentire ai cittadini in stato di bisogno di accedere alle misure di sostegno di cui alle disposizioni normative sopra richiamate;

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali, ritenendo necessario dare ampia pubblicità all'iniziativa mediante l'emanazione e la diffusione di apposito avviso pubblico

SI RENDE NOTO

Art. 1 – REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

Avere la cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o di uno Stato non aderente all'Unione Europea ed essere in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione.

Avere la residenza anagrafica nel Comune di MORANO SUL PO.

Avere il nucleo familiare convivente, coabitante e coresidente. Essere in stato di bisogno.

Essere in possesso di un'attestazione ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità non superiore ad € 8.265,00.

Non svolgere ciascun componente il nucleo familiare qualsiasi e qualsivoglia attività lavorativa in violazione delle norme fiscali e contributive.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e risultare da dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La perdita anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione deve essere tempestivamente comunicata al Comune di Morano sul Po e comporta prima della conclusione del procedimento l'esclusione, mentre successivamente all'erogazione del contributo comporta la decadenza e l'obbligo di restituzione del contributo.

Art. 3 – ULTERIORI REQUISITI PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE

Essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo primario, regolarmente registrato relativo ad immobile adibito ad abitazione principale e corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare con l'esclusione di immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali: A1 (abitazioni signorili), A8 (ville), A9 (palazzi con pregi artistici e signorili).

Corrispondere un canone di locazione ad uso abitativo primario per l'immobile adibito ad abitazione principale e corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare.

NON essere sottoposto a procedure di rilascio per morosità dell'immobile adibito ad abitazione principale e corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare.

Non sono ammessi i contratti di locazione ad uso abitativo secondario (seconda casa).

Non avere la titolarità per ognuno dei componenti il nucleo familiare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio anche temporanea.

Il requisito di non avere la titolarità non si applica quando i componenti del nucleo familiare siano titolari di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ma rientrino in una delle seguenti fattispecie:

- essere coniuge legalmente separato o divorziato o genitore naturale che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, non ha la disponibilità dell'alloggio familiare;
- essere contitolare parziale e comunque non superiore al 50% e non avere la disponibilità dell'alloggio.

Non essere assegnatari per ognuno dei componenti il nucleo familiare di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Tutti gli ulteriori requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e risultare da dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La perdita anche di uno solo degli ulteriori requisiti per l'ammissione deve essere tempestivamente comunicata al Comune di Morano sul Po e comporta prima della conclusione del procedimento l'esclusione, mentre successivamente all'erogazione del contributo comporta la decadenza e l'obbligo di restituzione del contributo.

Art. 4 – NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare è determinato d'ufficio sulla base dello stato di famiglia anagrafico risultante dall'anagrafe comunale.

Tutti i dati anagrafici considerati nell'istruttoria della domanda sono esclusivamente quelli risultanti dall'anagrafe comunale.

Art. 5 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

In attuazione dell'articolo 53 del Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021 e del decreto ministeriale 24/6/2021 il contributo teorico erogabile a ciascun richiedente per sé e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare, nei limiti delle risorse disponibili, è una tantum e non ripetibile.

Il contributo erogabile a ciascun richiedente per sé e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare, nei limiti delle risorse disponibili, dipende dall'entità e tipologia del nucleo familiare.

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 21/09/2021, l'importo del contributo teorico erogabile, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, è determinato sulla base dell'entità e tipologia del nucleo familiare è calcolato come segue:

- | | |
|--|----------|
| - Nucleo familiare composto da n. 1 componente | € 200,00 |
| - Nucleo familiare composto da n. 2 componenti | € 300,00 |
| - Nucleo familiare composto da n. 3 componenti | € 400,00 |
| - Nucleo familiare composto da n. 4 o più componenti | € 500,00 |

Successivamente, verrà attribuito un incremento aggiuntivo per le seguenti fattispecie:

- per il genitore del nucleo familiare mono-genitoriale con minore (almeno un genitore NON componente dello stesso nucleo familiare del minore) incremento del 30%;
- per ogni componente del nucleo familiare minorenni di età fino a 3 anni , incremento del 20%;
- per ogni componente del nucleo familiare minorenni di età superiore a 3 anni e inferiore a 12 anni, incremento del 10%;

Il responsabile del servizio preposto del Comune di MORANO SUL PO si riserva di aggiornare i criteri per l'individuazione dei beneficiari sulla base di un monitoraggio dei richiedenti, nonché alle eventuali ed ulteriori risorse.

Art. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata sia direttamente presso l'ufficio protocollo dell'Ente **entro il 15 novembre 2021**, utilizzando l'apposito modulo ed allegando:

1. copia del documento d'identità
2. documentazione ISEE o autocertificazione dello stato di bisogno;

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ed il mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'irricevibilità e l'improcedibilità della domanda;

Ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 431/98, gli elenchi degli aventi diritto al contributo, così come tutte le dichiarazioni, possono essere inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio;

Le dichiarazioni non veritiere sono trasmesse all'Autorità giudiziaria competente;

Art. 7 – ESAME DELLE DOMANDE

L'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Morano sul Po procede all'istruttoria delle domande riservandosi di chiedere informazioni o chiarimenti al richiedente ovvero di effettuare verifiche in ordine alla completezza, alla regolarità e alla veridicità delle dichiarazioni.

L'istruttoria è effettuata "a sportello" in ordine di protocollazione delle domande.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione comporta l'esclusione.

La mancanza degli ulteriori requisiti per il sostegno al pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche, comporta il mancato incremento del contributo teorico erogabile.

I contributi saranno assegnati alle famiglie in possesso degli idonei requisiti, sino a concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 8 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le somme attribuite per gli interventi di aiuto nel campo alimentare e dei generi di prima necessità verranno trasferite al beneficiario mediante la consegna di buoni cartacei intestati al richiedente indicato nella domanda.

Il buono spesa potrà essere utilizzato ESCLUSIVAMENTE presso gli esercizi commerciali individuati dal Comune di Morano sul Po, ed ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto di generi alimentari, generi di prima necessità o farmaceutici presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale;

Sono pertanto escluse tutte le tipologie di merce non alimentare. I buoni sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante. In caso di quarantena o impossibilità ad uscire sarà possibile delegare un volontario all'approvvigionamento dei generi alimentari mediante utilizzo del buono spesa.

Per quanto riguarda i benefici legati al pagamento dei canoni di locazione e per il pagamento delle utenze domestiche, invece, si provvederà ad erogarli esclusivamente tramite accredito sul conto corrente bancario o postale o su una carta alla quale è associato un Codice IBAN, intestata al richiedente indicato nella domanda.

Art. 9 – UTILIZZO CONTROLLI E SANZIONI

Il contributo erogato deve essere utilizzato per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità, il pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche. Qualsiasi diverso utilizzo comporta la decadenza e l'obbligo di restituzione del contributo, nonché la perdita del diritto di accedere ad ulteriori contributi.

L'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Morano sul Po effettua i controlli della dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto notorio presentata e, qualora dovesse riscontrare false dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, provvederà alla revoca dei benefici eventualmente concessi, come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché alla trasmissione all'Autorità giudiziaria competente.

Il richiedente è tenuto a comunicare al Comune di Morano sul Po senza indugio le modifiche intervenute nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto notorio presentata.

La mancata comunicazione tempestiva delle modifiche intervenute nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto notorio presentata equivale a false dichiarazioni.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali degli interessati sono trattati per attuare il presente avviso. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Morano sul Po

La titolarità del trattamento è esercitata dal responsabile del settore.

Il titolare del trattamento dei dati personali ha facoltà di nominare responsabili del trattamento. I diritti degli interessati sono stabiliti dalla normativa vigente.

Al presente avviso si applica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Comune di Morano sul Po in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ed il mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'irricevibilità e/o l'improcedibilità della domanda.

Art. 11 – NORME FINALI

Il Comune di Morano sul Po si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Avviso si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'ufficio dei Servizi Sociali tramite telefono al numero 0142/85123.